

Napoli cronaca

LA VISITA DEL PREMIER Draghi e Manfredi firmeranno al Maschio Angioino. Il presidente dopo incontrerà i profughi ucraini

Ecco il Patto per evitare il dissesto

NAPOLI. Sarà atteso alle 11 al Maschio Angioino, per la firma del "Patto per Napoli" il presidente del consiglio Mario Draghi (nella foto a sinistra), con lui il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Roberto Garofoli, il sindaco Gaetano Manfredi (nella foto a destra), il Presidente del Consiglio Comunale Enza Amato. Le conclusioni saranno affidate al Presidente del Consiglio. Alle ore 12 Draghi incontrerà i profughi ucraini accolti in queste settimane dai volontari della Fondazione di Comunità San Gennaro alla Basilica Santa Maria della Sanità. Saranno presenti il Vescovo Ausiliare di Napoli, il console Ucraino Kavalenko Maksym e Padre Antonio Loffredo. A seguire il premier visiterà le catacombe di "San Gaudioso" gestite dalla Cooperativa sociale La Paranza. Fulcro ovviamente della mattinata del premier è la firma per il "Patto per Napoli", un accordo tra il Governo e il Comune di Napoli grazie al quale, in base a quanto stabilito nell'ultima Finanziaria per aiutare i Comuni capoluogo delle Città metropolitane in gravi difficoltà economiche e finanziarie - Napoli con Torino, Reggio Calabria e Palermo - lo Stato verserà nelle casse comunali, in questo caso di Palazzo San Giacomo, circa 1 miliardo e 300 milioni di euro spalmati in 20 anni. Contemporaneamente il Comune dovrà a sua volta recuperare un quarto della somma ricevuta attraverso azioni proprie. Tra queste sono state al momento individuate l'incremento dell'addizionale Irpef dello 0,1 per cento nel 2023 e di un ulteriore 0,1 per cento nel 2024. Aumento che toccherà i redditi superiori ai 12mila euro; la valorizzazione del patrimonio immobiliare grazie anche alla collaborazione di Invimit; la riorganizzazione e razionalizzazione delle società partecipate; la riorganizzazione della macchina co-

LE RISORSE

- 1,3 MILIARDI DI EURO IN VENTI ANNI
- LE AZIONI DEL COMUNE PER IL RECUPERO DI UN QUARTO DELLA SOMMA
- INCREMENTO DELL'ADDIZIONALE IRPEF DELLO 0,1% NEL 2023 E DI UN ALTRO 0,1 NEL 2024 PER I REDDITI SUPERIORI AI 12MILA EURO
- VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE IN COLLABORAZIONE CON INVIMIT
- RIORGANIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE
- AUMENTO DELLE TASSE AEROPORTUALI



munale; l'aumento delle tasse aeroportuali. Accanto a ciò, l'amministrazione punta sull'incremento della riscossione. Ad oggi il Comune vanta verso i cittadini 2 miliardi di euro di crediti per multe e tasse non pagate. «Abbiamo già fissato entro fine anno due passaggi fondamentali: l'inizio del percorso di valorizzazione del patrimonio edilizio e la riorganizzazione della

struttura comunale con il nuovo piano di assunzioni» ha specificato il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi. L'accordo prevede anche che il piano dell'amministrazione sia sottoposto a controllo ogni sei mesi. «Il percorso è già completamente delineato nel Patto - ha spiegato il sindaco - e sicuramente ci consentirà di rimettere in ordine le finanze comunali e

avere finalmente un Comune anche dal punto di vista amministrativo più efficiente. Per noi il sostegno del Governo è molto importante perché significa rimettere Napoli al centro della politica nazionale ed europea. L'Italia ha grande bisogno di Napoli e viceversa e la venuta di Draghi è anche un segno di rinnovata centralità della nostra città nello scenario politico nazio-

nale. Napoli è una città con luci e ombre - ha aggiunto il sindaco - con problemi legati alle difficoltà di questi ultimi anni, che ha grandi divari e sofferenze ma ha anche straordinarie potenzialità, ha grande energia e creatività e grazie anche alle risorse del Pnrr e ad altri fondi che stiamo intercettando stiamo mettendo in capo un grande progetto».

IL COMITATO CHIEDE AL PREMIER RISPOSTE A TUTTI GLI INTERROGATIVI INASCOLTATI PER TROPPI ANNI

Striscione di protesta srotolato su una Vela di Scampia

NAPOLI. Uno striscione srotolato su una delle Vele di Scampia e parole che sono di polemica aperta: «Al Presidente Draghi in visita a Napoli chiediamo rapide soluzioni alle promesse fatte». Queste le prime parole del Comitato Vele di Scampia rivolte al Premier a Napoli per la firma del Patto per la città. «Lavoro, casa e servizi per la fasce più vulnerabili sono le risposte che ci aspettiamo. Se in passato erano le risorse economiche assenti che non permettevano interventi di sviluppo, oggi non ci sono più alibi. Le risorse ci sono e ci aspettiamo interventi

immediati e stabili» hanno continuato gli aderenti al Comitato «Ciò che abbiamo avviato e realizzato negli ultimi anni è solo il primo pezzo per arrivare al traguardo: case dignitose, lavoro stabile, servizi efficienti di prossimità». Il Comitato Vele è da oltre trent'anni impegnato nella lotta a favore della dignità del popolo di Scampia troppo vessato dagli stereotipi di una Gomorra spregevole: «Siamo pronti a collaborare se vediamo impegno e apertura. Tenendo presente come sempre saremo al fianco dei più deboli».



GLI ATTIVISTI Premio GreenCare e Friends of Naples piantano fiori e abbelliscono i vasi. Santagada: «Cooperazione fra pubblico e privato»

Restyling delle fioriere di piazza Municipio



NAPOLI. L'Associazione Premio GreenCare, in collaborazione con Friends of Naples, in occasione della visita in città del presidente del Consiglio Mario Draghi per la firma del "Patto per Napoli" con il sindaco Gaetano Manfredi, ha donato alla città il restyling delle 14 fioriere davanti Palazzo San Giacomo.

Messe a dimora 84 piante di lantana sellowiana a fiore bianco e di raphiolepis umbellata per abbellire le fioriere all'ingresso della casa dei napoletani. Le fioriere sono state decorate anche con cortecchia di pino naturale per un effetto finale di cura e protezione delle radici. In un secondo momento Friends of Naples donerà il restauro del portone di Palazzo San Giacomo, per il qua-

le si attende soltanto il parere positivo degli uffici comunali. L'assessore al Verde e Salute Vincenzo Santagada ha portato ai volontari il saluto con i ringraziamenti del Comune, assicurando che ora le fioriere saranno prese in cura dai giardinieri comunali: «L'amministrazione intende aprirsi a un partenariato pubblico-privato e questa iniziativa ne è l'esempio migliore», ha spiegato Santagada. «A breve lanceremo anche un avviso pubblico destinato a chi vorrà darci una mano nella cura del verde cittadino. Intendiamo accelerare nel percorso che porterà Napoli a diventare una città più verde, più fruibile e sana».

Benedetta de Falco, presidente Associazione Premio Greencare, ha confermato la sua

disponibilità: «Siamo all'inizio della primavera e abbiamo pensato di far sbocciare i fiori sotto Palazzo San Giacomo. Fiori che resteranno alla città, speriamo che tutti ne abbiano cura. È un augurio di rinascita per la città e l'inizio della collaborazione con l'assessorato al Verde: ci sono numerose iniziative in campo e tanta voglia di fare bene per Napoli». Per Gian Antonio Garzilli di Friends of Naples, «il nostro scopo è prenderci cura dei particolari, arrivando dove le istituzioni non riescono». Alla mattinata hanno partecipato anche i volontari delle due associazioni: Bianca Rocco, Marinella Protopisani, Camilla Stellato, Federica Palmer, supportati dalle squadre dei professionisti di Batù srl.